



## Istituto di Istruzione Superiore **MARELLI-DUDOVICH**

via Livigno, 11 - 20158 - Milano - tel 02 688 4122 / 02 688 0792 - fax 02 668 03575

peo: [miis074005@istruzione.it](mailto:miis074005@istruzione.it) - pec: [miis074005@pec.istruzione.it](mailto:miis074005@pec.istruzione.it)

<http://www.marellidudovich.edu.it/>

Codice Meccanografico: MIIS074005 - Codice Fiscale: 80107690150

<b>Sede via Livigno, 11 - 20158 - Milano - tel. 02 688 4122</b>	
<b>Istituto Professionale</b>	
Servizi culturali e dello spettacolo - Arti ausiliari delle professioni sanitarie: Odontotecnico - Manutenzione e Assistenza Tecnica -	
<b>Istruzione e formazione professionale (I.e.F.P.)</b>	<b>Istituto Tecnico</b>
Operatore Elettrico / Operatore Meccanico	Informatica e Telecomunicazioni - articolazione Informatica
<b>Sede via Oderzo, 3 - 20148 - Milano - tel. 02 36596601</b>	
<b>Istituto Professionale</b>	
Industria e Artigianato per il Made in Italy - Servizi Commerciali Web Community	

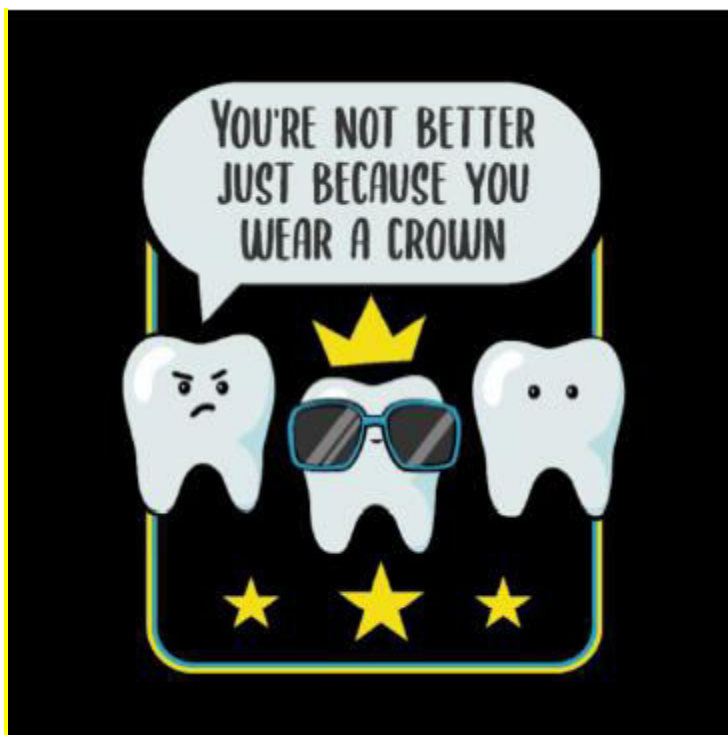
## DOCUMENTO DI CLASSE

redatto ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62

**Classe 5<sup>A</sup> sezione OA**

**Arti ausiliari delle professioni sanitarie - Odontotecnico**

**Anno Scolastico 2023/2024**



## SOMMARIO

CENNI SULL'ISTITUTO .....	3
I NUOVI PROFESSIONALI .....	4
INDIRIZZI PRESENTI NELL'ISTITUTO .....	6
PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE .....	7
RISULTATI DI APPRENDIMENTO AREA GENERALE .....	7
RISULTATI DI APPRENDIMENTO AREA INDIRIZZO.....	8
QUADRO ORARIO TRIENNIO .....	10
OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI .....	10
LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI .....	11
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO .....	12
PROFILO DELLA CLASSE .....	12
SITUAZIONE DI PARTENZA.....	13
RISPOSTA DELLA CLASSE .....	13
INTERVENTI DI RECUPERO .....	14
RAPPORTO DOCENTI-STUDENTI- FAMIGLIE .....	14
UNITA' DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI DEL QUINTO ANNO .....	14
ATTIVITA' INTEGRATIVE .....	16
EDUCAZIONE CIVICA .....	17
CONTENUTI E ARTICOLAZIONE ORARIO - DISCIPLINE COINVOLTE .....	17
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO.....	18
ORIENTAMENTO .....	19
SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME .....	22
NOTA FINALE .....	22
ALLEGATI.....	22

## CENNI SULL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "**Marelli-Dudovich**" si articola in **due sedi**.

Quella principale si trova in **via Livigno 11 (Municipio 9)**, dove sono presenti gli uffici di segreteria, è collocata nel quartiere Dergano, antico Comune agricolo inglobato nella città di Milano in epoca napoleonica. Confina anche con il quartiere di Bovisa, importante centro industriale sin dal primo Novecento. La sede di via Livigno interagisce con un contesto sociale e culturale diversificato e prevalentemente multietnico: in base all'Atlante Socio Economico 2018 (Ricerca finanziata da Fondazione Cariplo e realizzata dal Centro Studi PIM), risulta che nei quartieri di Bovisa e Dergano, la quota di stranieri supera il 30%. Si tratta di una realtà complessa, caratterizzata da un lato da quartieri economicamente e socialmente svantaggiati, dall'altro dalla presenza di alcune istituzioni culturali di grande valore, come ad esempio il Politecnico di Milano (zona Bovisa), e da una realtà produttiva che attrae una significativa rete di professionisti.

Quella di **via Oderzo 3 (Municipio 8)** si trova in QT8, quartiere residenziale d'avanguardia con vocazione verde, ideato da Bottoni dopo il 1947, e attualmente oggetto di un progetto di riqualificazione che prevede la trasformazione dell'ex mercato comunale coperto nella sede del CASVA (Centro Alti Studi per le Arti Visive), che trasformerà l'edificio in un centro di rilevanza europea per lo studio dell'architettura, dell'arte e del design del Novecento.

La popolazione studentesca dell'Istituto è costituita da una percentuale consistente di studenti di cittadinanza non italiana riconducibili a circa trenta nazionalità differenti. È molto elevata anche la percentuale di studenti con bisogni educativi speciali (di seguito BES). La presenza di un numero così alto di studenti stranieri e con BES garantisce alle classi, grazie al sostegno degli insegnanti, uno straordinario dinamismo, una grande apertura al confronto culturale e una reale esperienza di apprendimento e di inclusione sociale. Infatti l'attenzione all'utenza, con caratteristiche e bisogni formativi ed educativi spesso molto differenti, è sempre stata una caratteristica peculiare dell'Istituto e di tutto il corpo docente.

## I NUOVI PROFESSIONALI

Il D. Lgs. 61/17 disciplina la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, in raccordo con quelli dell'istruzione e formazione professionale, attraverso la ridefinizione degli indirizzi e il potenziamento delle attività didattiche laboratoriali. Le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di istruzione professionale sono definite *“scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica”*. Il modello didattico è improntato al principio della **personalizzazione** educativa volta a consentire a ogni studente di rafforzare e innalzare le proprie **competenze** per l'apprendimento permanente a partire dalle competenze chiave di cittadinanza, nonché di orientare il progetto di vita e di lavoro della studentessa e dello studente anche per migliori prospettive di occupabilità. Il modello didattico aggrega le discipline negli assi culturali di cui al decreto adottato in attuazione dell'articolo 1, comma 622, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296; il medesimo modello fa riferimento a metodologie di apprendimento di tipo induttivo ed è **organizzato per Unità di Apprendimento** (di seguito **UdA**).

***Dal punto di vista del docente***, le UdA si possono intendere:

- a) come un “pacchetto didattico” frutto di una segmentazione ragionata di **determinati contenuti di insegnamento** (*learning object*) in cui è articolabile il curriculum dello studente; tale impostazione è quella più vicina alla didattica “modulare”;
- b) come un **micro-percorso pluridisciplinare** finalizzato a perseguire **determinati risultati di apprendimento** (*learning outcome*), organizzabile per "assi culturali" oppure per "competenze" (più o meno collegate a "compiti di realtà" o all'“agire in situazione”); questa impostazione richiede generalmente una progettazione strutturata e trasversale ai vari insegnamenti (per consiglio di classe, dipartimenti,...);
- c) come **un insieme integrato di processi di apprendimento** attivati dagli/con gli studenti e orientati alla soluzione di problemi a livello crescente di autonomia e responsabilità; questa impostazione è molto orientata a farsi carico e gestire le progressioni degli studenti (che avvengono sia sul piano cognitivo che su quello non cognitivo) e richiede una progettazione su base personalizzata.

***Dal punto di vista dello studente*** la finalità principale dell'UdA è centrata sull'acquisizione di competenze, che diventano il principio d'organizzazione del curriculum, incardinandolo su un paradigma di apprendimento “autentico e significativo”, in grado di diventare via via patrimonio personale dello studente, attraverso un progressivo innalzamento del livello di padronanza delle

competenze-obiettivo previste dal PECuP, anche in vista di una loro spendibilità in una pluralità di ambienti di vita e di lavoro.

Il sistema dell'istruzione professionale ha la finalità di formare lo studente ad arti, mestieri e professioni strategici per l'economia del Paese per un "saper fare" di qualità comunemente denominato "Made in Italy", nonché di garantire che le competenze acquisite nei percorsi di istruzione professionale consentano una facile transizione nel mondo del lavoro e delle professioni.

L'assetto didattico/organizzativo dell'istruzione professionale è caratterizzato:

- dalla personalizzazione del percorso di apprendimento;
- dall'aggregazione, nel biennio, delle discipline all'interno degli assi culturali caratterizzanti l'obbligo di istruzione e dall'aggregazione, nel triennio, delle discipline di istruzione generale;
- dalla progettazione interdisciplinare dei percorsi didattici caratterizzanti i diversi assi culturali;
- dall'utilizzo prevalente di metodologie didattiche per l'apprendimento di tipo induttivo, attraverso esperienze laboratoriali e in contesti operativi, analisi e soluzione dei problemi relativi alle attività economiche di riferimento, lavoro cooperativo per progetti, nonché gestione di processi in contesti organizzati;
- dalla possibilità di attivare percorsi di Alternanza scuola-lavoro (ora PCTO), già dalla seconda classe del biennio, e percorsi di apprendistato;
- dall'organizzazione per unità di apprendimento, che, partendo da obiettivi formativi adatti e significativi per le singole studentesse e i singoli studenti, sviluppano appositi percorsi di metodo e di contenuto, tramite i quali si valuta il livello delle conoscenze e delle abilità acquisite e la misura in cui la studentessa e lo studente abbiano maturato le competenze attese;
- dalla certificazione delle competenze che è effettuata non solo nel corso del biennio, ma anche durante tutto il percorso di studi;
- dalla referenziazione ai codici ATECO delle attività economiche per consolidare il legame strutturale con il mondo del lavoro. La classificazione delle attività economiche ATECO (Attività ECO-nomiche) è caratterizzata da una combinazione alfanumerica adottata dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) per le rilevazioni nazionali di carattere economico, utilizzata per fini statistici, fiscali e contributivi, in un processo di

semplificazione delle informazioni gestite in modo coordinato dalle pubbliche amministrazioni.

## INDIRIZZI PRESENTI NELL'ISTITUTO

### *ISTITUTO PRINCIPALE*

Ordine di scuola	SCUOLA SECONDARIA DI 2^ GRADO
Tipologia di scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice meccanografico	MIIS074005
Indirizzo	Via Livigno 11 - 20158 - Milano
Telefono	02 6884 122
Email	miis074005@istruzione.it
Pec	miis074005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.marellidudovich.edu.it

### **Istituto Professionale - Indirizzi presenti**

- **Manutenzione e assistenza tecnica (codice ATECO C.33 Riparazione manutenzione ed installazione di macchine e apparecchiature e F.43.2 Installazione di impianti elettrici, idraulici e altri o lavori di costruzione e installazione) - settore economico-professionale: Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica;**
- **Servizi culturali e dello spettacolo (codice ATECO J.59 Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore e J.60 Attività di programmazione e trasmissione);**
- **Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico (codice ATECO 32.50.20 - Fabbricazione di protesi dentarie - inclusa riparazione).**
  - **Istituto Tecnico - Settore Tecnologico - Indirizzi presenti:**
- **Informatica e telecomunicazioni - articolazione Informatica**
  - **Istruzione e Formazione Professionale - Indirizzi presenti:**
- **Operatore elettrico - Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario;**
- **Operatore meccanico - Montaggio componenti meccanici.**

### ***PLESSO***

<b>Ordine di scuola</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA DI 2^ GRADO</b>
<b>Tipologia di scuola</b>	ISTITUTO SUPERIORE
<b>Codice meccanografico</b>	MIIS074005
<b>Indirizzo</b>	Via Oderzo 3 - 20148 - Milano
<b>Telefono</b>	02 3659 6601
<b>Email</b>	miis074005@istruzione.it
<b>Pec</b>	miis074005@pec.istruzione.it
<b>Sito WEB</b>	www.marellidudovich.edu.it

#### **Istituto Professionale - Indirizzi presenti**

- **Industria e artigianato per il Made in Italy (codice ATECO C.14** Confezione di articoli di abbigliamento) - settore economico-professionale: Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda;
- **Servizi commerciali declinazione Web Community (codice ATECO N - 82.99.99** altri servizi di supporto alle imprese NCA - Non Codificato Altrove).

### **PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE**

I percorsi formativi degli Istituti Professionali sono strutturati in un biennio e in un successivo triennio e hanno un'identità culturale, metodologica e professionale che si riassume nel **Profilo Educativo, Culturale e Professionale** (di seguito PECuP) riportato nell'Allegato A del D. Lgs. 61/2017. I risultati di apprendimento sono distinti in due diverse aree, quella **generale** comune a tutti gli indirizzi e quella d'**indirizzo**.

#### ***RISULTATI DI APPRENDIMENTO AREA GENERALE***

I risultati di apprendimento dell'Area generale, declinati in termini di competenze, discendono dalle "competenze di riferimento" riportate nell'Allegato 1 del Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, Decreto 24/5/2018, n. 92, e sono i seguenti.

1. Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.
3. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
5. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
6. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.
7. Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
9. Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
10. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
11. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
12. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

### ***RISULTATI DI APPRENDIMENTO AREA INDIRIZZO***

I risultati di apprendimento dell'area d'indirizzo, declinati in termini di competenze, riportate nell'Allegato 2 del Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, Decreto 24/5/2018, n. 92, prevedono quanto segue.

Il Diplomato di Istruzione Professionale dell'indirizzo **“Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico”** possiede le competenze necessarie per predisporre, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati. Individua le soluzioni corrette ai problemi igienico-sanitari del settore e utilizza metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio.



A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue, oltre ai risultati di apprendimento dell'area generale, comuni a tutti i percorsi, anche i risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze.

1. Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo.
2. Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.
3. Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisorie, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi.
4. Rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica.
5. Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi.
6. Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

## QUADRO ORARIO TRIENNIO

Area generale comune a tutti gli indirizzi (462 ore annuali, corrispondenti a 14 ore settimanali)									
ASSI CULTURALI		DISCIPLINA DI RIFERIMENTO		3 anno		4 anno		5 anno	
Asse dei linguaggi		Lingua e lettere italiane		4		4		4	
		Lingua inglese		2		2		2	
Asse storico sociale		Storia		2		2		2	
Asse matematico		Matematica		3		3		3	
		Scienze motorie e sportive		2		2		2	
		Religione o attività alternative		1		1		1	
Totale ore Area Generale				14		14		14	
Area di indirizzo (594 ore annuali, corrispondenti a 18 ore settimanali)									
ASSI CULTURALI		DISCIPLINA DI RIFERIMENTO		3 anno		4 anno		5 anno	
Asse scientifico tecnologico e professionale		Anatomia Fisiologia Igiene		3    3*					
		Gnatologia				3	1*	3	3*
		Rappresentazione e modellazione odontotecnica		4    4*		4	4*		
		Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica		7		7		9	
		Scienze dei materiali dentali		4    4*		4	4*	4	4*
		Diritto e legislazione socio-sanitaria						2	
Totale ore Area di indirizzo				18			18		18
di cui in compresenza						11		9	7

\*L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

\*\* Insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.

### OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI

Gli obiettivi educativi trasversali, che riguardano tutte le discipline, sono funzionali al conseguimento delle finalità dell'Istituto e possono essere così sintetizzati:

- accettazione e rispetto delle regole di convivenza;
- rispetto delle persone e delle loro idee, delle cose proprie ed altrui, del patrimonio comune e dell'ambiente;
- accettazione e rispetto delle diversità culturali, nazionali, etniche e delle diverse scelte religiose e sessuali;

- rispetto delle diversità derivanti dallo svantaggio;
- acquisizione della capacità di riconoscere le proprie potenzialità attraverso l'impegno personale;
- acquisizione dell'autonomia nell'organizzazione dello studio e del lavoro;
- acquisizione di capacità di giudizio critico;
- comprensione e accettazione delle conseguenze del proprio comportamento per il raggiungimento della piena maturità;
- accettazione della valutazione come occasione di crescita e di miglioramento.

### **LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

Il Consiglio di Classe ha effettuato la valutazione degli apprendimenti utilizzando i criteri di attribuzione dei voti, i criteri di valutazione in caso di didattica a distanza, i criteri di valutazione delle competenze di educazione civica e i criteri di attribuzione del voto di comportamento, presenti nel PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa), pubblicato nel [sito dell'Istituto](#).

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Materia/Docente	Classe Terza	Classe Quarta	Classe Quinta
Lingua e lettere italiane	Giovanni Romeo	Giovanni Romeo	Giovanni Romeo
Lingua inglese	Patrizia Ferrero	Patrizia Ferrero	Patrizia Ferrero
Storia	Teresa Gaeta	Giovanni Romeo	Giovanni Romeo
Matematica	Caterina Guerrisi	Daniele Bielli	Caterina Guerrisi
Anatomia Fisiologia Igiene	De Palma		
Gnatologia		De Palma	De Palma
Rappresentazione e modellazione odontotecnica	Fernando Manno	Fernando Manno	
Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica	Rocco Stilo	Massimo de Cesare	Massimo de Cesare
Scienze dei materiali dentali	Rachele D'Allessandro	Marco D'Amico	Marco D'Amico
Diritto e legislazione socio-sanitaria			Alexandra Gregorio
Scienze motorie e sportive	Luca Ranieri	Salvatore Cardo	Ivan Stellato
Religione Cattolica	Francesco Mariani	Francesco Mariani	Francesco Mariani
Attività alternative alla RC	Wilmar Gorgoglione	Wilmar Gorgoglione	Alice Fasciana
Sostegno	Paolo Giannone	Giovanna Ilaria Trapani	Giovanna Ilaria Trapani

## PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da **23 alunni**, di cui uno studente con disabilità, uno con DSA, sei studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), di cui cinque con disagio linguistico (uno già NAI al biennio) e uno di tipo socio-economico. Il contesto socio-culturale della classe, variegato ed eterogeneo, ha permesso a tutti gli alunni, nel corso del quinquennio, di socializzare e di entrare a contatto con realtà spesso totalmente diverse. Su tale aspetto i docenti hanno ottenuto notevoli risultati in termini di competenze di cittadinanza.

La classe ha avuto una composizione piuttosto stabile nel corso del quinquennio, senza subire grossi cambiamenti. Gli studenti hanno mostrato una preparazione nel complesso più che sufficiente, denotando motivazione e interesse per le attività proposte. Dal punto di vista disciplinare gli alunni si sono comportati quasi sempre in modo corretto e rispettoso delle regole, migliorando progressivamente durante il percorso scolastico.

È questo il profilo con cui la classe si è presentata all'inizio del quinto anno e con il quale il Consiglio di classe si è confrontato durante i due quadrimestri. Sin dalle prime settimane gli studenti hanno mostrato un clima collaborativo all'insegna di una partecipazione condivisa e interessata alle attività didattiche. La maggioranza degli alunni si è impegnata nel recupero delle lacune pregresse (evidenti soprattutto nelle discipline di indirizzo e nella produzione scritta in lingua italiana), peggiorate soprattutto durante gli anni di didattica a distanza, che ha colpito la classe durante il biennio.

### ***SITUAZIONE DI PARTENZA***

Il profilo didattico dell'intera classe, all'inizio dell'anno, è stato in linea con i precedenti. All'interno della classe si sono distinte alcune eccellenze, che hanno spesso svolto un ruolo di traino all'interno del gruppo. Questi studenti hanno partecipato attentamente alle lezioni, dimostrando intraprendenza e solerzia nello studio.

Un altro gruppo è stato meno volenteroso, e non si è sempre distinto didatticamente, ma è stato comunque collaborativo e, quando opportunamente stimolato, ha seguito gli input dei docenti, migliorando le proprie competenze, in particolar modo per quanto riguarda le discipline professionalizzanti.

### ***RISPOSTA DELLA CLASSE***

Durante l'anno sono migliorate le relazioni all'interno del gruppo classe: gli alunni maggiormente pro-attivi hanno aiutato quelli in difficoltà, creando un clima collaborativo e rispettoso. I docenti, sin dalle prime settimane, hanno coadiuvato questa propensione, mettendosi a disposizione degli studenti per affiancarli dal punto di vista didattico-disciplinare. Nonostante il divario tra i gruppi, già illustrato precedentemente, molti alunni hanno dimostrato una nuova volontà e un impegno ad affrontare seriamente gli ultimi mesi dell'anno. Ovviamente rimangono, per alcuni, punti di debolezza difficilmente recuperabili, perché conseguenza pregressa della qualità del lavoro e dell'impegno profuso nel corso del quinquennio. Rispetto agli obiettivi concordati dal Consiglio di Classe, perseguiti da ogni insegnante all'interno della propria disciplina, si può affermare che una buona parte della classe ha risposto in maniera positiva ed esaustiva alle aspettative date, raggiungendo buoni livelli complessivi. Il clima collaborativo che si è venuto a creare fa ben sperare nell'acquisizione di una preparazione adeguata agli esami finali. Se si escludono pochissimi casi, sia il quadro dei voti che il profilo disciplinare della classe sono migliorati. Inoltre, è da registrare l'atteggiamento propositivo di alcuni alunni, cresciuto costantemente durante l'anno, tanto da raggiungere un profilo didattico eccellente. Per quanto riguarda la progettazione didattica, si può

affermare che nella gran parte dei casi è in linea con il percorso previsto.

Al termine dell'anno scolastico la classe si presenta quindi in condizioni migliorate e, in alcuni casi, distanti da quelle di partenza, con una preparazione e con competenze complessivamente soddisfacenti.

### **INTERVENTI DI RECUPERO**

All'inizio dell'anno scolastico si è dedicato un breve periodo di tempo al recupero e potenziamento delle competenze. Dopo gli scrutini del primo quadrimestre sono stati attivati i seguenti interventi:

- pausa didattica, con ripetizione degli argomenti già trattati e numerose esercitazioni;
- sollecitazioni costanti allo studio individuale.

### **RAPPORTO DOCENTI-STUDENTI- FAMIGLIE**

I rapporti tra docenti e studenti sono stati molto collaborativi; la maggior parte degli studenti ha mostrato un comportamento sempre rispettoso nei confronti delle indicazioni fornite dai docenti e ha messo in atto i consigli e le indicazioni forniti.

I rapporti con i genitori sono stati sempre aperti e cordiali, anche se poco frequenti durante gli anni scolastici. Solo pochi genitori hanno partecipato alle riunioni dei consigli di classe aperti. Il più delle volte sono stati i docenti a sollecitare l'interlocuzione con le famiglie. I genitori degli studenti con BES hanno prestato attenzione affinché i dispositivi e le modalità concordate nei PDP e PEI venissero attuate.

### **UNITA' DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI DEL QUINTO ANNO**

Nella programmazione annuale didattico educativa il Consiglio di classe ha previsto lo svolgimento delle seguenti Unità di apprendimento interdisciplinari

UNITA' DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI			
1. TITOLO		UDA 1 – Biomeccanica della protesi mobile totale	
1.1 SINTESI DELLE TEMATICHE		Progettazione e realizzazione del dispositivo medico, aspetti funzionali, fasi di lavorazione e caratteristiche dei materiali	
2. ASSE CULTURALE			
2. DISCIPLINE E DOCENTI COINVOLTI			
Disciplina		Docente	
Scienze dei materiali		Marco D'Amico	
Gnatologia		Serena de Palma	
Esercitazioni di laboratorio		Massimo De Cesare	

L'UdA è stata regolarmente svolta per un **monte ore pari a 220** e i risultati raggiunti in termini di competenze sono stati buoni.

UNITA' DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI			
1. TITOLO		UDA 2 -Biomeccanica della protesi fissa	
1.1 SINTESI DELLE TEMATICHE		Protesi fissa: proprietà, classificazione e sistemi di ancoraggio. Problematiche della corrosione nelle sottostrutture metalliche	
2. ASSE CULTURALE			
2. DISCIPLINE E DOCENTI COINVOLTI			
Disciplina	Docente	Disciplina	Docente
Gnatologia	Serena de Palma	Diritto	Alexandra Gregorio
Scienze dei materiali	Marco D'Amico		
Esercitazioni di laboratorio	Massimo De Cesare		

L'UdA è stata regolarmente svolta per un **monte ore pari a 220** e i risultati raggiunti in termini di competenze sono stati soddisfacenti.

UNITA' DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI			
1. TITOLO		UDA 3 - Biomeccanica della protesi a supporto implantare	
1.1 SINTESI DELLE TEMATICHE		Pilastrari implantari, progettazione e realizzazione di protesi fisse su impianti. Caratteristiche dei materiali	
2. ASSE CULTURALE			
2. DISCIPLINE E DOCENTI COINVOLTI			
Disciplina		Docente	
Scienze dei materiali		Marco D'Amico	
Gnatologia		Serena de Palma	
Esercitazioni di laboratorio		Massimo De Cesare	
Inglese		Patrizia Ferrero	

L'UdA è stata regolarmente svolta per un **monte ore pari a 220** e i risultati raggiunti in termini di competenze sono stati soddisfacenti.

UNITA' DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI			
1. TITOLO		UDA 4 – OrientaMenti	
1.1 SINTESI DELLE TEMATICHE		L’UdA permette lo sviluppo delle proprie competenze accompagnando gli studenti lungo il percorso formativo e valorizzando i loro punti di forza attraverso la didattica orientativa. L’UdA è finalizzata all’individuazione e narrazione di un proprio personale “capolavoro” inteso come un “prodotto” (o esperienza) significativo e rappresentativo delle diverse competenze maturate dallo studente. L’UdA è inoltre dedicata alla compilazione delle diverse sezioni dell’E-Portfolio con il supporto del Tutor Orientatore.	
2. ASSE CULTURALE			
2. DISCIPLINE E DOCENTI COINVOLTI			
Disciplina	Docente	Disciplina	Docente
Italiano	Romeo Giovanni	Scienze dei Materiali	D’Amico Marco
Inglese	Ferrero Patrizia	Gnatologia	de Palma Serena
Matematica	Guerrisi Caterina	Diritto e leg. san.	Gregorio Alexandra
Es. Lab. Odo.	De Cesare Massimo	Scienze Motorie	Stellato Ivan

L'UdA è stata regolarmente svolta per un **monte ore pari a 30** e i risultati raggiunti in termini di competenze sono stati soddisfacenti.

#### **ATTIVITA' INTEGRATIVE**

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha svolto le seguenti attività integrative:

Periodo	Attività
9 Novembre 2023	CyberMafia: incontro con Pietro Grasso
23 Novembre 2023	Mostra fotografica "Amazonia" di Sebastião Salgado
31/01/2024 15/02/2024	Realizzazione di protesi mobile totale in analogico e digitale con Renaip
17/24 Marzo 2024	Stage linguistico in Irlanda
18 Aprile 2024	Uscita didattica a Venezia
19 Aprile 2024	Uscita didattica "Zero Gravity"



## EDUCAZIONE CIVICA

Nel rispetto del Curricolo di Educazione Civica dell'Istituto il CdC programma per la classe il raggiungimento dei seguenti

### OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- a) Conoscere i valori che ispirano la nostra Costituzione.
- b) Partecipare alla vita civile applicando il dettato legislativo alle esperienze personali, scolastiche e partecipative.
- c) Assumere comportamenti rispettosi dell'ambiente, secondo un principio di responsabilità.
- d) Riconoscere il contesto economico di riferimento nel quale svolgere l'attività lavorativa legata all'indirizzo di studio.
- e) Utilizzare varie forme di espressione per argomentare le proprie opinioni nel rispetto di quelle altrui.
- f) Esercitare la cittadinanza digitale utilizzando in modo critico e consapevole la rete e i media.

### CONTENUTI E ARTICOLAZIONE ORARIO - DISCIPLINE COINVOLTE

COMPETENZE	CONTENUTI	DISCIPLINA	ORE
<ul style="list-style-type: none"> <li>● ACQUISIRE ED INTERPRETARE LE INFORMAZIONI</li> <li>● COMUNICARE</li> <li>● AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</li> <li>● INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</li> </ul>	A. I valori fondanti della convivenza civile alla luce della Costituzione. - Le Istituzioni italiane e internazionali. - Legalità e lotta alla mafia	<b>DIRITTO, STORIA</b>	5
		<b>DIRITTO, STORIA</b>	2
		<b>ITALIANO, STORIA</b>	5
<ul style="list-style-type: none"> <li>● ACQUISIRE ED INTERPRETARE LE INFORMAZIONI</li> <li>● COMUNICARE</li> <li>● AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</li> <li>● INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</li> </ul>	B. Il tema della responsabilità: (come gli anni precedenti);	<b>TUTTE</b>	2
<ul style="list-style-type: none"> <li>● ACQUISIRE ED INTERPRETARE LE INFORMAZIONI</li> <li>● COMUNICARE</li> <li>● AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</li> <li>● INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</li> </ul>	C. L'Agenda 2030	<b>DISC. INDIRIZZO, DIRITTO</b>	3
<ul style="list-style-type: none"> <li>● IMPARARE AD IMPARARE</li> <li>● COMUNICARE</li> <li>● PROGETTARE</li> </ul>	D. Creazione del CV	<b>DISC. INDIRIZZO, ITALIANO</b>	2
<ul style="list-style-type: none"> <li>● COLLABORARE E PARTECIPARE</li> <li>● AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</li> <li>● RISOLVERE PROBLEMI</li> <li>● COMUNICARE</li> </ul>	F. Educazione alla solidarietà e al dibattito rispettoso in modo da accogliere punti di vista differenti e da sviluppare la capacità di comprensione della realtà sociale, scientifica, artistica e culturale	<b>TUTTE</b>	6

<ul style="list-style-type: none"> <li>● IMPARARE AD IMPARARE</li> <li>● PROGETTARE</li> <li>● COMUNICARE</li> <li>● RISOLVERE PROBLEMI</li> <li>● AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</li> </ul>	G. Creazione di contenuti digitali	DISC. INDIRIZZO	4
	Progetti del Consiglio di Classe		4
		TOT	33

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

L'orientamento alla cultura del lavoro è uno degli obiettivi formativi prioritari dell'Istituto, si tratta di adottare metodologie didattiche che favoriscano la conoscenza del sé per tutto il quinquennio e più in particolare una pratica formativa e informativa volta alla continuità con la scuola da un lato e con il mondo del lavoro dall'altro. In questo quadro si collocano quindi le attività svolte dagli studenti nell'ambito dei Alternanza Scuola - Lavoro, ora denominati **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento** (di seguito **PCTO**).

Nell'attività di PCTO ogni studente è stato affidato a un docente tutor e a un tutor aziendale, che insieme hanno elaborato uno specifico progetto formativo e seguito l'alunno dall'inizio al termine del percorso, redigendo anche dei documenti di analisi e valutazione dello stesso.

La finalità principale dei PCTO è quella di introdurre gli studenti in contesti diversi da quello scolastico, farli agire al loro interno e far loro verificare "sul campo" i saperi acquisiti, sviluppando anche le competenze (professionali e anche di ordine relazionale, comunicativo, comportamentale, ecc.), che hanno in parte acquisito durante le attività scolastiche, di cui però non sono ancora del tutto consapevoli.

Le azioni svolte sono state le seguenti:

- formare gli studenti sulla sicurezza;
- stabilire convenzioni e protocolli d'intesa con aziende appartenenti ai settori propri di appartenenza;
- coinvolgere i Consigli di Classe, soprattutto nell'esplicitazione, insieme all'azienda, delle competenze da sviluppare;
- coinvolgere le famiglie attraverso gli organi di rappresentanza, perché la nuova dimensione sia compresa, condivisa e sostenuta;
- formare sul campo i docenti-tutor.

Alla fine del triennio sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- orientamento degli studenti alla cultura del lavoro e alla cultura d'impresa;

- sviluppo, descrizione e valutazione di nuove competenze metodologiche e di una nuova cultura del fare scuola (alternanza come finalità dell'attività didattica e verifica delle competenze apprese) da parte dei docenti e dei dipartimenti disciplinari.

L'attività dei PCTO è stata regolarmente svolta dalla maggior parte degli studenti per un numero minimo di 210 ore presso studi dentistici, odontotecnici e, per uno studente, presso un'officina meccanica. Solo pochi non hanno raggiunto il monte ore previsto, mentre gli altri hanno ampiamente superato la soglia. Sono stati anche svolti dei laboratori interni agli ambienti scolastici tenuti dalla Università IULM nell'AS 2022/23, della durata di quindici ore. Il laboratorio, incentrato sulle Soft Skills ha consentito agli alunni di confrontarsi con docenti universitari e confrontarsi con loro per fare scelte più consapevoli partendo dalle loro competenze base, modificare le proprie abitudini per raggiungere più facilmente gli obiettivi, sviluppare abilità negoziali e migliorare le competenze relazionali, approfondire tecniche e strategie di leadership comunicativa e di team working per prevenire e gestire al meglio situazioni potenzialmente conflittuali.

## ORIENTAMENTO

Il PNRR, nell'ambito della Missione 4 - Componente 1, ha introdotto sei riforme relative al sistema dell'istruzione. Una di queste riguarda l'orientamento scolastico ed è stata realizzata mediante l'emanazione del [Decreto ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022](#) di adozione delle Linee Guida per l'orientamento. Elementi salienti della riforma sono l'introduzione delle nuove figure di tutor e orientatore, la realizzazione di moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore in tutte le classi delle scuole secondarie di primo e secondo grado, l'introduzione dell'E-Portfolio per gli studenti, l'attivazione di una piattaforma digitale UNICA per l'Orientamento.

### DOCENTE E TUTOR ORIENTATORE

In virtù delle riforme proposte dal **PNRR** in ambito scolastico e in ossequio del [D.M. 22 dicembre 2022 n. 328](#) "**Adozione Linee guida per l'Orientamento**" nell'Istituto, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, è attivo il contributo strategico delle nuove figure di **Docente Tutor** e **Docente Orientatore**. Le finalità previste sono:

- rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una **scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti** degli studenti;
- contribuire alla **riduzione della dispersione scolastica** e dell'insuccesso scolastico;
- favorire l'accesso alle **opportunità formative dell'istruzione terziaria**.

## FUNZIONI DEL DOCENTE ORIENTATORE

Il **Docente orientatore** - che racchiude in sé il ruolo di **referente per l'Orientamento in uscita** e quello di **referente per il Job Placement** - ha il compito di favorire le **attività di orientamento** degli studenti in modo da consentire che le scelte siano in linea con le loro aspirazioni, potenzialità e progetti di vita, tenendo conto dei diversi percorsi di studio e lavoro e delle varie **opportunità offerte dai territori, dal mondo produttivo e universitario**. Tali attività prevedono:

- a) Favorire l'incontro tra le competenze degli studenti e la domanda di lavoro (tramite lo sportello di job **placement**).
- b) Individuare **opportunità offerte dai territori, dal mondo produttivo e universitario**.
- c) **Gestire i dati forniti dal Ministero**, raffinarli e di integrarli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così **da metterli a disposizione di docenti tutor, famiglie e studenti**.
- d) Organizzare incontri con soggetti che si occupano di **politiche attive del lavoro**, indicazioni su come avviare un'impresa, stage, tirocini, etc.

## FUNZIONI DEL DOCENTE TUTOR

Il docente tutor è chiamato a svolgere principalmente due attività:

1. aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni **E-portfolio** personale e cioè:
  - a. *il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;*
  - b. *lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale;*
  - c. *le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive;*
  - d. *la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro".*
2. costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento, avvalendosi del supporto della figura dell'orientatore che gestisce, raffina e integra i dati della piattaforma

UNICA con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e li mette a disposizione delle famiglie, degli studenti e del tutor.

Il **Tutor** della classe è la professoressa Trapani. Ha coordinato **l'attività scolastica degli studenti** assegnati, intercettando i talenti da valorizzare e le difficoltà da arginare. Tali attività hanno previsto un aiuto mirato a ogni singolo studente in modo da rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni **E-Portfolio** personale.

### MODULI DI ORIENTAMENTO

Il Consiglio di Classe, nell'ambito della progettazione del curricolo o di integrazione dello stesso, ha realizzato i seguenti moduli di orientamento formativo curricolare di oltre 30 ore così strutturato:

1. **UdA OrientaMENTI**: finalizzata a consentire agli **studenti del triennio** di esplorare, narrare, rappresentare il proprio "capolavoro".
2. **Orientamento al lavoro**, che prevede lo svolgimento di attività mirate all'introduzione nel Mondo del lavoro (formazione sulla sicurezza, sulle tipologie di contratti, mercato e politiche attive del lavoro, etc.) specifiche per ciascun indirizzo di studio.
3. **Orientamento universitario**, come scegliere il corso giusto e prepararsi ai test universitari specifico per ciascun indirizzo di studio.
4. **Orientamento ITS e IFTS** presentazione dei diversi percorsi e individuazione dei percorsi adatti per ciascun indirizzo di studio.

Le **attività di orientamento** al lavoro, universitario e ITS individuate dal Consiglio di Classe sono state le seguenti:

Data	Partner	Attività svolta
13/12/2023	Associazione Aster	OrientaLombardia - fiera sull'orientamento universitario e professionale della Lombardia
16/04/2024	CGIL - Camera del lavoro	"Laboratorio Lavoro" modulo 1: tipologie contrattuali
18/01/2024	Fondazione Clerici	IFTS - Tecnico digitale in Odontotecnica
17/04/2024	Università statale di Milano Bicocca	Orientamento universitario
11/03/2024	Università di Verona	Orientamento universitario

## **SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME**

Il Consiglio di Classe, per accompagnare opportunamente le studentesse e gli studenti della **classe** alle prove dell'esame di Stato nel corso dell'anno scolastico, ha programmato le **simulazioni della prima e della seconda prova scritta e una del colloquio** nelle seguenti date:

- 26/03/2024 - 07/05/2024: simulazione 1^ prova italiano di 6 ore;
- 27/03/2024 - 24/04/2024: simulazione 2^ prova di 6 ore;
- 30/04/2024: colloquio orale.

Tali simulazioni, comprensive delle griglie di valutazione adottate, sono allegate al presente documento.

## **NOTA FINALE**

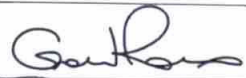
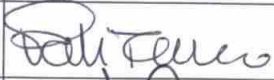
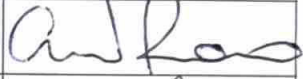
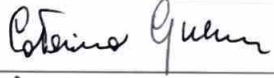


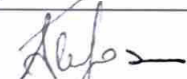
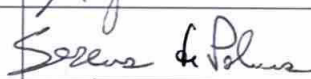
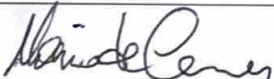
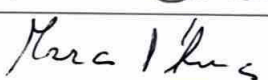
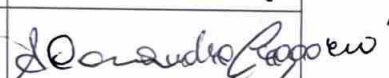
Il Consiglio di Classe ha deliberato nella seduta del 7 maggio l'approvazione del presente documento.

La componente studentesca e quella dei genitori è stata consultata per eventuali proposte e osservazioni relative al presente documento, in occasione del Consiglio di Classe del 6 maggio 2024 e non hanno richiesto modifiche/integrazioni al documento.

## **ALLEGATI**

1. Programmazione annuale didattico educativa del Consiglio di classe (inserire solo quella di gennaio in cui è stato previsto il modulo di orientamento)
2. Programmazioni disciplinari e relazioni finali dei docenti
3. UdA interdisciplinari
4. Modulo orientamento
5. Simulazione della 1^ e 2^ prova con griglie di valutazione adottate
6. Griglia colloquio orale
7. Esempi di materiali elaborati dal Consiglio di Classe per l'avvio del colloquio d'esame.

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docente	Firma
Lingua e lettere italiane	Giovanni Romeo	
Lingua inglese	Patrizia Ferrero	
Storia	Giovanni Romeo	
Matematica	Caterina Guerrisi	
Scienze motorie e sportive	Ivan Stellato	
Religione Cattolica	Francesco Mariani	
Attività alternative alla RC	Alice Fasciana	
Gnatologia	Serena de Palma	
Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica	Massimo de Cesare	
Scienze dei materiali dentali	Marco D'Amico	
Diritto e legislazione socio-sanitaria	Alexandra Gregorio	
Sostegno	Giovanna Ilaria Trapani	